

*Sulla base di sentimenti di pace e misericordia, di cui lo scorso anno si è celebrato il Giubileo, e fondando le nostre certezze sul Patto di Concordia sottoscritto in Schio il 17 maggio 2005, il cui valore deve essere rispettato e attuato da tutti, pena la sua inutilità e fallimento, che non vogliamo*

*desideriamo rendere noto che noi, testimoni diretti*

*Valentino Bortoloso, partigiano, ed uno degli esecutori materiali dell' eccidio contro il fascismo, avvenuto nelle carceri di Schio il 7 luglio 1945, che oggi possiamo considerare inutile e doloroso*

*e*

*Anna Vescovi, figlia del Podestà di Schio, morto in questo stesso eccidio*

*consapevoli che è giunto il momento di pacificare le tragiche contraddizioni della stessa Storia di 70 anni orsono,*

*in un sacro e umile silenzio, con grande atto di coraggio da entrambe le parti, ci siamo incontrati in un commosso abbraccio di grazia e di perdono.*

*Questo nostro atto deve essere monito ed esempio per tutti, soprattutto per le nuove generazioni, traendone la certezza che è possibile superare le barriere dell'odio e delle rivendicazioni. Formuliamo entrambi un forte auspicio e una viva preghiera, affinché le brutture del passato non abbiano mai più a ripetersi per il bene della nostra città, ma soprattutto per il bene di tutti noi.*

*Anna Vescovi  
Bortoloso Valentino*

*+ Beniamino TABEL*